



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 538 SEDUTA DEL 06/05/2019

OGGETTO: POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.)
ex D.G.R. n. 430/2015 e s.m.i.: integrazioni e revisioni al 30.04.2019.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato A.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) ex D.G.R. n. 430/2015 e s.m.i.: integrazioni e revisioni al 30.04.2019”** e la conseguente proposta del Vice Presidente Fabio Paparelli

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 dalla Commissione Europea, modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 598 final del 8.2.2018;

Visto il PO Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12.12.2014 di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta

Regionale n. 118 del 02.02.2015;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 5669 del 09.08.2017, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 06.09.2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l'introduzione, nell'ambito del paragrafo 4.3 "Approccio integrato allo sviluppo territoriale" della previsione dell'utilizzo dello strumento ITI – Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del "Progetto Integrato d'Area per il Trasimeno";

Vista la Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21.11.2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1425 del 10.12.2018;

Vista la D.G.R. n. 430 del 27/3/2015 modificata e integrata, da ultimo, con D.G.R. n. 240 del 19.03.2018 con la quale è stato adottato il Documento di Indirizzo Attuativo (DIA) che, tra l'altro, ripartisce le responsabilità di attuazione dei contenuti dei vari Assi e delle priorità di investimento tra i Servizi regionali (RdA) in riferimento al POR FSE 2014-2020;

Vista la D.G.R. n. 162 del 27.02.2017 con la quale sono state designate l'Autorità di Gestione e di Certificazione del POR FSE 2014-2020;

Vista la D.D. n. 6457 del 21 giugno 2018 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. 3 al 21.06.2018, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 4 al Bollettino Ufficiale n. 32 del 04.07.2018;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 10484 del 15.10.2018 "Sistema di Gestione e di Controllo del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni – versione 3 al 29.06.2018";

Vista la D.G.R. n. 1044 del 24.09.2018 con la quale, tra l'altro, sono stati definiti interventi organizzativi relativi alla Direzione Regionale Attività Produttive. Lavoro, Formazione e Istruzione;

Vista la D.G.R. n. 1221 del 29.10.2018 avente ad oggetto "Acquisizione del servizio di gestione telematica delle procedure di gara";

Vista la D.G.R. n. 804 del 18.07.2018 avente ad oggetto "Agenda Urbana – Approvazione dell'iniziativa L.U.C.E. Pubblica – Luoghi Urbani Crescono Esperienze, finalizzata all'implementazione di un percorso che contribuisca all'obiettivo di innovare in Umbria l'approccio alle politiche per lo sviluppo urbano";

Vista la nota PEC n. 157447 del 31.07.2018 del Servizio Programmazione Generale con la quale lo stesso chiede al Servizio Programmazione, Indirizzo, Monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema, in attuazione di quanto disposto con D.G.R. n. 804/2018, l'attribuzione del ruolo di RdA per l'intervento specifico 11.6.10.3 "*Capacitazione per beneficiari di strategie territoriali e/o zonali*";

Preso atto della Legge Regionale n. 1 del 14.02.2018 con la quale è stata disciplinata la programmazione e l'attuazione integrata delle politiche della Regione in materia di lavoro ed apprendimento permanente ed è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale ente strumentale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale;

Preso atto altresì che, ai sensi di quanto disposto al comma 5 dell'art. 14 della Legge Regionale sopra citata, l'ARPAL Umbria per lo svolgimento delle proprie attività, con particolare riferimento all'esercizio delle funzioni amministrative relative ai servizi finanziari e di bilancio, alla gestione del personale, al provveditorato, agli appalti, ai servizi informatici e alla gestione dei beni mobili ed immobili, si avvale degli uffici e dei servizi regionali, nonché delle strumentazioni in uso alla Giunta regionale e messi a disposizione dalla medesima;

Vista la D.G.R. n. 366 del 16.04.2018 con la quale è stata adottata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, paragrafo 4 della L.R. n. 1/2018, l'articolazione organizzativa dell'Agenzia ARPAL Umbria;

Vista la D.G.R. n. 550 del 28.05.2018 con cui è stato nominato il Coordinatore dell'Agenzia medesima;

Vista la D.G.R. n. 713 del 25.06.2018 con la quale si è data attuazione all'art. 49 "Norme transitorie" della L.R. n. 1/2018 in materia di personale e organizzazione;

Vista la D.G.R. n. 721 del 29.06.2018 avente ad oggetto “Legge regionale 1/2018, articolo 49, c. 7 – Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia regionale per le politiche del lavoro (ARPAL Umbria)”;

Vista la D.G.R. n. 957 del 03.09.2018 con la quale sono state fornite indicazioni operative ai fini dell’attuazione di quanto disposto dall’art. 49, comma 8 della L.R. n. 1/2018;

Vista la D.D. n. 9846 del 28.09.2018 avente ad oggetto “Interventi per la gestione dei procedimenti connessi all’attuazione del POR FSE 2014-2020 interessati dalla transizione di funzioni e compiti dalla Regione Umbria ad ARPAL Umbria”, successivamente rettificata con D.D. n. 417 del 18.01.2019;

Vista la D.G.R. n. 1117 del 15.10.2018 avente ad oggetto “PO UMBRIA FSE 2014-2020: Individuazione dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1303/2013, per la realizzazione di attività di cui agli Assi I Occupazione e III Istruzione e Formazione;

Vista la D.G.R. n. 1419 del 10.12.2018 avente ad oggetto “PO UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione schema di convenzione tra Regione Umbria e Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1303/2013, per la realizzazione di attività di cui agli Assi I Occupazione e III Istruzione e Formazione e tutti i riferimenti normativi in essa richiamati;

Vista la D.G.R. n. 1535 del 20.12.2018 con la quale è stata individuata la dotazione finanziaria complessiva oggetto della convenzione sopra richiamata e la ripartizione della stessa per priorità di investimento;

Vista la convenzione di cui alle D.G.R. sopra richiamate tra Regione Umbria e Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale Organismo Intermedio, sottoscritta in data 31.12.2018 e acquisita alla raccolta atti della Regione con n. 5344 del 09.01.2019;

Vista la D.G.R. n. 416 del 11.04.2019 con la quale sono state apportate modifiche agli artt. 3, 7 e 11 della convenzione di cui sopra, sottoscritta nuovamente in data 16.04.2019 e acquisita alla raccolta atti della Regione con n. 5439 del 26.04.2019;

Vista la D.D. n. 616 del 10/12/2018 “Adozione del bilancio di previsione 2018-2020 dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro ARPAL Umbria, ai sensi dell’art. 19 della L.R. n. 1/2018 e dell’art 11 del Regolamento di organizzazione”;

Vista la D.D. n. 664 del 28/12/2018 “Adozione del bilancio di previsione 2019-2021 dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro ARPAL Umbria, ai sensi dell’art. 19 della L.R. n. 1/2018 e dell’art 11 del Regolamento di organizzazione”;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di integrare e modificare, per le motivazioni descritte nel documento istruttorio, il Documento di indirizzo attuativo – DIA - relativo al POR FSE 2014-2020, già approvato con D.G.R. n. 430 del 27.03.2015 e s.m.i., riportato in allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) di dare atto che le modifiche e le integrazioni al DIA vengono apportate nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a. esigenze di aggiornamento emerse dal confronto partecipato con ciascun RdA del POR FSE 2014-2020, intervenuto in vari momenti nel corso del 2018 e 2019; esse sono frutto, altresì, di monitoraggi e analisi volti sia alla verifica del raggiungimento dei target che di esigenze di avanzamento della spesa;
 - b. consequenziali revisioni agli interventi specifici approvati con la D.G.R. 240/2018 al fine di adeguarne il fabbisogno di risorse sull’intero periodo di vigenza del Programma

operativo;

- c. esigenza di quantificare nuovamente i target fisici e finanziari;
- 3) di comunicare i contenuti del presente atto a tutte le strutture regionali coinvolte, a diverso titolo, nell'attuazione del POR FSE 2014-2020 e all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale Organismo Intermedio del PO UMBRIA FSE 2014-2020;
di delegare il Servizio Programmazione, Indirizzo, Monitoraggio, Controllo FSE ed innovazione di sistema di procedere, con determinazione, ad eventuali e futuri adeguamenti non sostanziali del predetto Documento di Indirizzo Attuativo – DIA.
- 4) di delegare il Servizio Programmazione, Indirizzo, Monitoraggio, Controllo FSE ed innovazione di sistema di procedere, con determinazione, ad eventuali e futuri adeguamenti non sostanziali del predetto Documento di Indirizzo Attuativo – DIA.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) ex D.G.R. n. 430/2015 e s.m.i.: integrazioni e revisioni al 30.04.2019.

Il PO Umbria FSE 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12.12.2014 di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 02.02.2015, successivamente riprogrammato per l'introduzione, nell'ambito del paragrafo 4.3 "Approccio integrato allo sviluppo territoriale" della previsione dell'utilizzo dello strumento ITI – Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del "Progetto Integrato d'Area per il Trasimeno" (Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 5669 del 09.08.2017) e da una seconda riprogrammazione approvata con Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21.11.2018 per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Alla luce della complessiva impostazione della programmazione FSE nel periodo 2014-2020, con D.G.R. n. 430 del 27.03.2015 la Giunta Regionale ha adottato la prima versione del Documento di indirizzo attuativo – DIA relativo al suddetto Programma Operativo al fine di:

- predisporre un'ipotesi di pianificazione attuativa e di indirizzo per tutte le strutture dirigenziali della Giunta Regionale ivi individuate quali responsabili di attuazione di interventi specifici;
- impostare un'ipotesi di programmazione dettagliata degli interventi sottoposta a tempi sorvegliati di attuazione al fine di garantire il rispetto dei target intermedi e finali, finanziaria e di realizzazione, indicati nel relativo Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Con successive e varie Deliberazioni di Giunta Regionale sono state apportate variazioni ed aggiornamenti al Documento in argomento.

Si fa in particolare riferimento ai seguenti atti:

- D.G.R. n. 192 del 29.02.2016, inerente l'aggiornamento dell'elenco delle strutture responsabili di attuazione degli interventi specifici dell'asse Occupazione ed Inclusione Sociale e lotta alla povertà, nonché la variazione della dotazione finanziaria relativa ad alcuni interventi specifici ricompresi nella priorità di investimento 9.1;
- D.G.R. n. 285 del 21.03.2016 che aggiorna, ulteriormente, per l'Asse Occupazione l'individuazione delle strutture responsabili di attuazione degli interventi specifici e varia per alcuni di essi, ricompresi nella priorità di investimento 8.1 - RA 8.5, la dotazione finanziaria per il periodo 2014-2020 ad invarianza dell'ammontare complessivo di risorse per tale priorità, adeguando il calcolo degli indicatori di output e finanziari ai fini del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;
- D.G.R. 792 del 11.07.2016, inerente la modifica delle dotazioni finanziarie degli interventi specifici finanziabili limitatamente all'Asse Capacità Istituzionale ed Amministrativa;
- D.G.R. n. 1494 del 12.12.2016 la quale, a seguito della riorganizzazione degli assetti macro organizzativi e dirigenziali (D.G.R. n. 391/2016), vigente dal 1 maggio 2016, adegua il "Quadro generale di attribuzione delle responsabilità di attuazione degli interventi specifici" alle modificate competenze funzionali delle strutture dirigenziali della Giunta Regionale e aggiorna lo scenario analitico di attuazione per il periodo 2014-2020 per gli Assi I Occupazione e IV Capacità istituzionale ed amministrativa, mediante l'introduzione di nuovi interventi specifici e la variazione della dotazione finanziaria di altri già previsti, adeguando di conseguenza il calcolo degli indicatori di output e finanziari ricompresi del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;
- D.G.R. n. 240 del 19.03.2018 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni al documento adeguandolo al mutato assetto organizzativo della Regione.

Con D.G.R. n. 1044 del 24.09.2018 sono stati definiti interventi organizzativi relativi alla Direzione Regionale Attività Produttive. Lavoro, Formazione e Istruzione e con D.G.R. n. 804 del 18.07.2018 il

Servizio Programmazione Generale viene individuato come responsabile per l'attuazione dell'iniziativa L.U.C.E. Pubblica – Luoghi Urbani Crescono Esperienze - finalizzata all'implementazione di un percorso che contribuisca all'obiettivo di innovare in Umbria l'approccio alle politiche per lo sviluppo urbano.

Con nota PEC n. 157447 del 31.07.2018 il Servizio ha chiesto al Servizio Programmazione, Indirizzo, Monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema, in attuazione di quanto disposto con D.G.R. n. 804/2018, l'attribuzione del ruolo di RdA per l'intervento specifico 11.6.10.3 *“Capacitazione per beneficiari di strategie territoriali e/o zonali”*.

Con Legge Regionale n. 1 del 14.02.2018 è stata disciplinata la programmazione e l'attuazione integrata delle politiche della Regione in materia di lavoro ed apprendimento permanente ed è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale ente strumentale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale.

Ai sensi di quanto disposto al comma 5 dell'art. 14 della Legge Regionale sopra citata, l'ARPAL Umbria per lo svolgimento delle proprie attività, con particolare riferimento all'esercizio delle funzioni amministrative relative ai servizi finanziari e di bilancio, alla gestione del personale, al provveditorato, agli appalti, ai servizi informatici e alla gestione dei beni mobili ed immobili, si avvale degli uffici e dei servizi regionali, nonché delle strumentazioni in uso alla Giunta regionale e messi a disposizione dalla medesima.

Con D.G.R. n. 366 del 16.04.2018 è stata adottata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, comma 4 della L.R. n. 1/2018, l'articolazione organizzativa dell'Agenzia ARPAL Umbria e con D.G.R. n. 550 del 28.05.2018 è stato nominato il Coordinatore dell'Agenzia medesima.

Con D.G.R. n. 1117 del 15.10.2018 l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) è stata individuata quale Organismo Intermedio del PO UMBRIA FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1303/2013, per la realizzazione di attività di cui agli Assi I “Occupazione” e III “Istruzione e Formazione”.

Con D.G.R. n. 1419 del 10.12.2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Umbria e Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Reg. UE n. 1303/2013, per la realizzazione di attività di cui agli Assi I “Occupazione” e III “Istruzione e Formazione” e con D.G.R. n. 1535 del 20.12.2018 è stata individuata la dotazione finanziaria complessiva oggetto della convenzione in argomento e la ripartizione della stessa per priorità di investimento.

In data 31.12.2018 è stata sottoscritta la convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio in argomento, acquisita alla raccolta atti della Regione con n. 5344 del 09.01.2019.

Con D.G.R. n. 416 del 11.04.2019 sono state apportate modifiche agli artt. 3, 7 e 11 della convenzione di cui sopra ed è stato approvato l'elenco degli interventi specifici in capo ad ARPAL Umbria in qualità di Organismo Intermedio; la convenzione, così modificata, è stata nuovamente sottoscritta in data 16.04.2019 e acquisita alla raccolta atti della Regione con n. 5439 del 26.04.2019.

Alla luce di quanto sopra esposto, anche a seguito delle istanze pervenute dai vari Responsabili di attuazione del Programma e di quanto emerso nei numerosi incontri tra gli stessi ed il Servizio Programmazione, Indirizzo, Monitoraggio e controllo FSE – di supporto all'AdG -, si rende necessario procedere ad una revisione ed attualizzazione del Documento di Indirizzo – DIA – di cui alla D.G.R. n. 430/2015 e s.m.i., apportando adeguamenti alle competenze degli RdA, agli interventi specifici e agli importi degli stessi.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di integrare e modificare, per le motivazioni descritte nel documento istruttorio, il Documento di indirizzo attuativo – DIA - relativo al POR FSE 2014-2020, già approvato con D.G.R. n. 430 del 27.03.2015 e s.m.i., riportato in allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- 2) di dare atto che le modifiche e le integrazioni al DIA vengono apportate nel rispetto dei seguenti criteri:
- a. esigenze di aggiornamento emerse dal confronto partecipato con ciascun RdA del POR FSE 2014-2020, intervenuto in vari momenti nel corso del 2018 e 2019; esse sono frutto, altresì, di monitoraggi e analisi volti sia alla verifica del raggiungimento dei target che di esigenze di avanzamento della spesa;
 - b. consequenziali revisioni agli interventi specifici approvati con la D.G.R. 240/2018 al fine di adeguarne il fabbisogno di risorse sull'intero periodo di vigenza del Programma operativo;
 - c. esigenza di quantificare nuovamente i target fisici e finanziari;
- 3) di comunicare i contenuti del presente atto a tutte le strutture regionali coinvolte, a diverso titolo, nell'attuazione del POR FSE 2014-2020 e all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale Organismo Intermedio del PO UMBRIA FSE 2014-2020;
- 4) di delegare il Servizio Programmazione, Indirizzo, Monitoraggio, Controllo FSE ed innovazione di sistema di procedere, con determinazione, ad eventuali e futuri adeguamenti non sostanziali del predetto Documento di Indirizzo Attuativo – DIA.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 02/05/2019

Il responsabile del procedimento
Simona Diosono

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 02/05/2019

Il dirigente del Servizio
Programmazione, indirizzo, monitoraggio,
controllo FSE ed innovazione di sistema

Dr.ssa Sabrina Paolini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 03/05/2019

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI.
AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA'
PARTECIPATE
Lucio Caporizzi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Fabio Paparelli ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 03/05/2019

Assessore Fabio Paparelli
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
